La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ROVATO

ANNO XX - Gennaio 2014 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, Lumezzane - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Gennaio 2014

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

SPORT

Pedrocca vista playoff

2013 da incorniciare per i ragazzi di Gilberti

di Roberto Parolari

Castegnato 1
Pedrocca 2

Castegnato (4-2-3-1): Vino; Bove, Ragnoli, Conforti, Zambelli; Beschi, Tomasoni (32´st Alberti); Pasinetti, Magnini, Capelli (22´st Menna); Triglia. Allenatore Tarana.
Pedrocca (4-3-2-1): Maifredi; Scarsetti, Romano, Giorgio Pizzamiglio, Vezzoli; Massetti, Bacchiocchi, Rocco (19´st Bracchi); Mometti, Dellamonica; Piovanelli. Allenatore Gilberti.
Arbitro: Ceriello di Chiari.
Reti: 10´st Piovanelli, 33´st Dellamonica, 42´st Menna.
Note: Ammoniti Romano, Rocco, Mometti, Manzoni, Conforti, Zambelli, Vezzoli. Espulso Ragnoli al 33´pt. Angoli 5-1.
Una vittoria in trasferta per concludere al meglio un'annata fantastica.
Era quanto si augurava mister Gilberti prima della sfida con il Castegnato ed ancora una volta i suoi ragazzi in campo hanno risposto al meglio alla sua richiesta: uno due firmato Piovanelli e Dellamonica e tre punti utili a rimpolpare per bene la classifica della Pedrocca, che rimane vicina alla zona playoff.
Dopo la quindicesima giornata del campionato di Eccellenza, l'ultima del girone di andata, i ragazzi di Gilberti si trovano in sesta piazza con 22 punti con uno score che recita 6 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte con 18 reti realizzate e 17 subite. Davanti alla Pedrocca viaggiano Brusaporto intesta con 32 punti seguita da Ciliverghe a 31, Grumellese a 26, Sarnico a 24 ed Aurora Travagliato, che chiude la zona playoff, a 23, mentre alle spalle dei franciacortini si trovano a tre punti Orsa, Asola e lo Scanzopedrengo, prossimo avversario alla ripresa del campionato.
Con il successo di Castegnato si chiude un 2013 da ricordare per la Pedrocca, che a giugno ha festeggiato la promozione in Eccellenza, bissando la vittoria del campionato di Prima categoria di 12 mesi prima, e ora ha disputato un girone di andata di altissimo livello che la mette nelle condizioni di giocarsi con tranquillità un posto nei playoff.
Sarebbe un grandissimo risultato vista la perdita del suo miglior attaccante, Molinari, infortunato dalla terza di campionato.

❑ a pag 4

LETTERE AL DIRETTORE

Imu e Cave

L'intervento del Pd sulla tassazione di siti ritenuti produttivi a tutti gli effetti

Caro Direttore,
nel corso del consiglio del 23/12 il sindaco ha ufficializzato la risposta dell'agenzia delle entrate al quesito che avevamo sottoposto attraverso apposita mozione nel consiglio comunale di Luglio 2013 poi discussa nel consiglio di Settembre 2013.
Con la mozione chiedevamo che i terreni da cava fossero soggetti ad aliquota IMU consona all'attività industriale che in essi si svolge e non all'aliquota agricola a cui sono sottoposti oggi in maniera assurda e purtroppo non solo a Rovato.
La questione è anche e soprattutto di equità fiscale: è per noi inconcepibile che si chiedano sacrifici a tutti i rovatesi sul tema IMU e vi siano delle categorie che paghino un'aliquota che non c'entri nulla con l'attività svolta.
Riservandoci di leggere la risposta completa dallo stralcio della stessa letto in consiglio dal sindaco l'agenzia delle entrate avrebbe confermato su tutta la linea il tema posto dalla nostra mozione: i terreni dove si svolge l'attività estrattiva dovranno quindi pagare una aliquota IMU da terreni industriali.
Ora che è stata accertata una maggiore solidità normativa ci aspettiamo, e lo chiederemo ufficialmente, che in tempi rapidi l'amministrazione comunale passi dalla parole ai fatti con le conseguenti modifiche al regolamento IMU.
Riteniamo inoltre che l'applicazione concreta di questo parere dell'agenzia delle entrate in tutta la Provincia possa determinare un effetto deterrente rispetto alle richieste di carattere speculativo per nuove cave che dovessero giungere in Provincia non appena si aprirà la discussione per il nuovo piano cave provinciale ormai alle porte.

Angelo Bergomi
segretario PD Rovato
responsabile ambiente provinciale
PD bresciano

Riporto di seguito il nostro intervento di settembre relativamente all'Imu sulle cave.

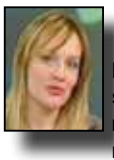
❑ a pag 12

SPORT

Rubgy in pausa riflessiva

Fase interlocutoria per la nostra formazione

di Francesca Ghezzani



Il turno di sosta in programma da calendario dopo le prime sette giornate ha permesso alle squadre di riprendere fiato e fare ordine.
A quattro giornate dal giro di boa, sono in lizza ASR Milano e Lumezzane, che in effetti hanno una marcia in più, mentre Parabiago è il terzo incomodo nella corsa ai due posti nei play off.
Escludendo le prime tre, i confronti fra le altre squadre del lotto sono aperti a qualsiasi previsione e ogni giornata può riservare sorprese.
La classifica del Girone è davvero corta, in particolare dalla metà in giù; non considerando il fanalino di coda Asti, le ultime sei sono racchiuse in cinque punti.
Rovato ha raccolto, fin qui, dieci punti e ce ne sarebbe bisogno di altrettanti nelle prossime quattro gare per affrontare il girone di ritorno in linea con l'obiettivo di una salvezza senza troppi ostacoli.
Due successi hanno lanciato la squadra dalla coda della classifica al sesto posto, analogo piazzamento raggiunto alla fine della scorsa stagione, ma sono state sufficienti due nuove sconfitte per ripiombare al terzultimo.
Dopo aver subito la sconfitta col VII Torino, nella partita d'esordio, e con la capolista ASR Milano, il Rugby Rovato ha perso per la terza volta, precisamente con il Rugby Parabiago (33-12), sebbene si siano visti anche i primi evidenti segnali di miglioramento.
Contro un avversario tanto solido, quanto dinamico e compatto in ogni reparto, i padroni di casa sono rimasti in partita fino a un quarto d'ora dal termine, quando hanno dovuto alzare definitivamente bandiera bianca, dopo una prova dignitosa, fatta di aggressività e tanta buona volontà.
Superato lo sconforto per la partenza incerta, Rovato è riuscito a esprimersi più in linea alle sue possibilità.
Con il Rugby Lecco, altra squadra fin qui senza vittorie all'attivo, l'obbligo era vincere.
Dopo aver iniziato in modo prevedibile, senza cambi di ritmo e di passo, nella ripresa ha cambiato atteggiamento

❑ a pag 4

STUDIO DENTISTICO
Dott. GUIDO ANTONIOLI
VISITA CON PANORAMICA
E PREVENTIVO GRATUITI
ANCHE IL SABATO
IL VANTAGGIO DI UNO STUDIO
AD ALTA PROFESSIONALITA'
ASSOCIATO AD Amicodentista.com
SEDAZIONE COSCIENTE
(per superare paura e ansia anche dei bambini)
Via Santissima Trinità,19
Palazzolo sull'Oglio (BS)
TEL. E FAX:0307401061 CELL.3463241551

SPORT

Claudio Uberti all'evento "Panchine d'Oro 2013"

Il Mister rovatese premiato dall'Associazione Allenatori

Che il Tecnico franciacortino, vincitore del campionato Allievi, fosse in aria di riconoscimento lo si percepiva già dalla scorsa estate quando, dopo il divorzio annunciato dal Real Rovato Franciacorta per dissidi con il presidente, che ha portato a secche dimissioni anche di altri cinque tra soci e consiglieri, sono state a decine le telefonate, da altrettante società calcistiche bresciane, che hanno raggiunto Mister Uberti con allettanti proposte di ingaggio per la stagione 2013/2014.
La cerimonia di premiazione, organizzata dall'AIAC (Associazione Italiana Allenatori Calcio) in collaborazione con il Comune di Brescia, si è svolta nello stile dei grandi eventi, con importanti ospiti, testimonial e premiati, quali Azeglio Vici-

❑ a pag 6

OROCASH INTERNATIONAL
orocash.it
ACQUISTO E VENDITA PREZIOSI · OUTLET GRANDI FIRME
I SALDI
SCONTI fino a -70%*
*Rispetto al valore di mercato. Il periodo dei saldi può variare a seconda della regione.
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25
Rovato C.so Bonomelli, 24

SCOPRI LA LAVANDERIA SELF-SERVICE
DOVE LA LAVATRICE FA IL BUCATO.
E FA ANCHE LA DIFFERENZA.
SUPER OFFERTA DEL MESE
valida fino al 28/02/14
Lavatrice media € 2,00 • Lavatrice grande € 3,00
LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele
LAVAPIU'
Via XXV Aprile (Ex concessionaria Fiat - di fronte distributore Agip)
25038 ROVATO (BRESCIA)
Per informazioni: Tel. 338.3338987
APERTURA 9 GENNAIO 2014
Per maggiori informazioni: www.lavapiu.com
LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele
ACQUISTA LA CARD RICARICABILE.
Scopri tutti i suoi vantaggi:
semplice da usare, comoda e più conveniente.
Primo acquisto a soli € 20,00
con € 18,00 di ricarica
PREZZO LAVATRICE MEDIUM € 6,00
(compreso detersivo, ammorbidente e sanificante) con card € 5,50
PREZZO LAVATRICE LARGE € 7,50
(compreso detersivo, ammorbidente e sanificante) con card € 7,00
PREZZO ASCIUGATURA € 1,30
(12 minuti) con card € 1,20
SIAMO APERTI DALLE 7.00 ALLE 23.00 7 GIORNI SU 7

Un progetto per portare il depuratore laddove manca da sempre

Via libera alla commissione per il Duomo





Il presidente di Aob2 Angelo Zinelli primo da destra

di Roberto Parolari

Nell'ultimo Consiglio comunale dell'anno che si è tenuto il 23 dicembre l'Amministrazione Martinelli, ottenendo anche il voto favorevole di Rovato Civica, ha dato il via libera alla nuova commisione speciale che dovrà vigilare sull'impianto di depurazione della Franciacorta.
La richiesta era stata avanzata dai cittadini residenti nella frazione Duomo durante l'assemblea con gli amministratori comunali, un incontro nato proprio con l'intenzione di chiarire quello che sarà lo sviluppo della rete fognaria nella frazione in vista dell'allacciamento al depuratore di Franciacorta dell'Aob2, posto al confine la frazione di Cazzago San Martino, la Pedrocca, e che servirà 8 Comuni: oltre a Rovato verrà utilizzato anche da Cazzago, Coccaglio, Cologne, Erbusco, Paderno, Passirano e Provaglio.
La commissione speciale di vigilanza sull'impianto sarà composta, secondo quanto deciso dal Consiglio comunale che ne ha redatto il regolamento, da due consiglieri di maggioranza, due di minoranza e da due cittadini che saranno indicati dalle forze consiliari e sarà sovracomunale interessando anche la frazione Pedrocca del Comune di Cazzago.
L'assemblea tenutasi nella frazione Duomo ha visto la partecipazione del presidente di Aob2 Angelo Zinelli, del sindaco Roberta Martinelli con la giunta, di quasi tutti i consiglieri di maggioranza e di Carlo Alberto Capoferri di «Semplicemente per Rovato».
Un'assemblea di grande importanza che ha ribadito un fatto certo: prima che tutti i fabbricati della frazione siano collegati alla fognatura ci vorranno anni. A dirlo è stato il tecnico di Aob2 che ha parlato dell'avanzamento dei lavori ricordando che «circa la metà del territorio di Duomo sarà collegato alla rete a breve».
Una situazione che però ha messo in agitazione i residenti del Duomo che hanno mosso le loro contestazioni durante l'assemblea: viene contestato il fatto che a Rovato diversamente da quanto avviene in frazione la rete è quasi completa, che le compensazioni promesse ad oggi sono state eseguite solamente in parte, che i lavori di asfaltatura e per i collegamenti siano stati rinviati, che tra strada e piano campagna siano rimasti dislivelli troppo elevati e che dai tombini fuoriescano odori sgradevoli a tutte le ore del giorno.
Contestato dai residenti della frazione anche l'isolamento dalla rete dei fabbricati, che sono separati dal tronco di collettamento dalla roggia che fiancheggia la via.
In risposta al problema cattivi odori provenienti dai tombini, il tecnico di Aob2 ha sottolineato che il problema si risolverà con l'entrata in servizio a pieno regime delle rete, oggi attiva solo al 50 per cento, mentre contro le polemiche create da tre sversamenti ha parlato di inevitabili difficoltà per l'avvio dell'attività del depuratore. Alla richiesta dei residenti di essere rappresentati nella commissione di controllo del depuratore, e di controlli indipendenti delle acque depurate, l´assessore Francesca Mombelli ha risposto che il tema sarà discusso nel consiglio comunale del 23 dicembre. ■

La società Aob2

Acque Ovest Bresciano Due S.r.l è una Società totalmente pubblica (vedi assetto societario), composta dalle Società che gestivano i servizi idrici nel territorio e dai Comuni che gestivano i loro servizi idrici in economia. Effettua la gestione del servizio idrico integrato della zona Sebino – Franciacorta - Pianura Occidentale appartenente all' Area Omogenea Ovest dell'ATO della Provincia di Brescia e svolge la propria attività in favore dei Comuni soci. Soprattutto, è soggetta al controllo da parte dei Comuni, analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri servizi, attraverso il Comitato di Vigilanza composto da tutti i Comuni che hanno sottoscritto l'Accordo di programma.
Le Società e i Comuni hanno conferito in Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. il personale tecnico ed operativo già adibito alla gestione dei servizi idrici, le attrezzature e il know how di esperienza e professionalità in loro possesso. Nell'estate del 2007, 40 Comuni e 2 Società pubbliche dell'Area Ovest si sono fatti promotori dell'iniziativa che ha portato alla sottoscrizione di un Accordo di Programma allo scopo di dare attuazione alla gestione coordinata dei servizi idrici nell'Area Sebino, Franciacorta e Pianura Occidentale, secondo i nuovi modelli stabiliti.
È stato così avviato il percorso di costituzione di un soggetto societario, idoneo a ricevere da parte dell'AATO il compito di riorganizzare e razionalizzare i servizi idrici e di realizzare gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito, che ha portato alla costituzione di Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. ■

Aob2, sono arrivati i nuovi orari

Sportelli più accessibili per chi lavora

Sono cambiati da martedì 7 gennaio gli orari degli sportelli rovatesi di AOB2, la società che si occupa del servizio idrico integrato nell'area dell'Ovest bresciano.
Un cambiamento voluto dalla Società per essere più vicina ai tempi di vita e di lavoro dei propri utenti, i cittadini di oltre 50 comuni bresciani, un bacino di circa 330mila abitanti.
Lo sportello clienti di AOB2 – che si trova presso la storica sede Cogeme di via XXV Aprile, 18 a Rovato – da martedì 7 gennaio osserverà infatti i seguenti orari: lunedì – martedì – mercoledì dalle 8.10 alle 13.30; giovedì dalle 13.30 alle 19; venerdì chiuso, sabato dalle 9 alle 12
"Le novità più rilevanti del nuovo orario – sottolinea il direttore di AOB2 Paolo Saurgnani – sono l'estensione dell'apertura del giovedì pomeriggio sino alle 19, e l'apertura dello sportello il sabato mattina.
In tutti e due i casi abbiamo privilegiato momenti della giornata e della settimana che, raccogliendo anche i suggerimenti degli utenti, potevano essere di particolare comodità per recarsi presso gli sportelli". Giorno di chiusura, oltre alla domenica, il venerdì.
"Come di consueto – conclude Saurgnani – i nostri addetti sono a disposizione per tutte quelle necessità tipiche del servizio, come nuovi allacciamenti, gestione della bollettazione, e informazioni varie."
Rimarranno invariati gli orari del numero verde gratuito del Servizio Utenti per richieste di informazioni su fatture, contatori e gestione pratiche commerciali (dal lunedì al venerdì 08.15-12.15 e 13.30-17.00 al 800-017476) e del servizio di Pronto Intervento guasti ed emergenze (24 ore su 24 al 800-556595).
AOB2 è la società di gestione del Servizio Idrico Integrato di una delle tre aree omogenee in cui è stato suddiviso il territorio della Provincia di Brescia: l'area del Sebino - Franciacorta - Pianura Occidentale.
In AOB2, società interamente pubblica, sono confluite le Società che gestivano il Servizio Idrico Integrato nei comuni dell'area Ovest della Provincia di Brescia, ovvero Cogeme Spa, Cast (Castelcovati), Azienda Servizi Territoriali srl e TAS (Società Tutela Ambientale del Sebino), Sogeim (Palazzolo) e i Comuni di Cortefranca, Monticelli Brusati, Orzivecchi, Paratico, Quinzano d'Oglio, Rodengo Saiano, Sulzano e Zone.
Sono ad oggi 54 i Comuni bresciani, pari a circa 330mila abitanti, che vedono AOB2 impegnata nelle varie attività relative al servizio idrico.
■

N. S.





COMUNICATO

Castegnato e Ospitaletto dicono sì alla metropolitana di superficie: e Rovato cosa aspetta?

n seguito alle ultime elezioni comunali di Brescia si è avviata una stagione di progettualità allargata ai comuni dell'hinterland e a quelli posti sulle principali vie di comunicazione che partono dalla Città, in particolare per quanto concerne il trasporto pubblico che oggi non è in grado di offrire un servizio sufficientemente soddisfacente agli studenti, ai lavoratori pendolari e a tutti i cittadini che non hanno alternative all'uso del mezzo privato per raggiungere il nostro capoluogo.
Già da alcuni mesi si parla di un'estensione della metropolitana cittadina di Brescia lungo le direttrici principali e recentemente il comune di Rezzato ne ha approvato l'estensione sul suo territorio mentre Castegnato e Ospitaletto hanno aderito al progetto "Grande Brescia" che prevede una più stretta collaborazione tra Città e hinterland soprattutto in materia viabilistica e di trasporto pubblico e hanno espresso la loro volontà politica di fare arrivare la metropolitana nei loro comuni.
E Rovato cosa aspetta?
Perché il Sindaco e la Giunta non si attivano come hanno fatto Castegnato e Ospitaletto? Aspettano forse che siano Coccaglio e Cologne a precederci? Rovato peraltro è il luogo dove l'idea di metropolitana di superficie dell'Ovest Bresciano è nata ed è stata sviluppata, anche in diversi programmi elettorali.
Noi del Centro Popolare Lombardo di Rovato riteniamo questo progetto assolutamente prioritario e invitiamo l'Amministrazione Martinelli ad attivarsi subito su questo tema.

CENTRO POPOLARE LOMBARDO ROVATO



La metropolitana di Brescia

RS GROUP SRL SERRAMENTI



VENITE A TROVARCI PRESSO IL NUOVO SHOW ROOM





SERRAMENTI IN LEGNO, ALLUMINIO E PVC - BATTISCOPA
RIPARAZIONE E RIPRISTINO SERRAMENTI - PORTE INTERNE
INFERRIATE - PORTONCINI BLINDATI -
TAPPARELLE IN ALLUMINIO, PVC E BLINDATE - TINTEGGIATURE
E CONTROSOFFITTI - RISTRUTTURAZIONI DI APPARTAMENTI
- PARQUET IN LAMINATO - OPERE IN CARTONGESSO







Nuovo show room in Via Europa, 54/a - Rovato (BS)
Tel. 030 7241602 Cell. 320 7404718
www.rs-serramentigroup.com info@rs-serramentigroup.com

Lago Rocca

Pescare non è mai stato tanto bello!

Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli
A Roccafranca, in via Francesca Sud.

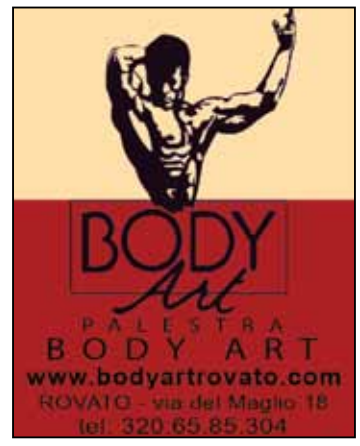








Il Giornale di ROVATO sport



¬ dalla pag. 1 - Pedrocca...

La gara tra Pedrocca e Castegnato rappresenta la sfida fra la sorpresa e la delusione tra le bresciane protagoniste del campionato di Eccellenza, i padroni di casa si trovano invischiati in zona retrocessione, sono terz'ultimi con 14 punti, mentre gli ospiti viaggiano nelle zone nobili della classifica. L'inizio di gara vede la Pedrocca più intraprendente e pericolosa con la conclusione di Dellamonica che spaventa Vino, ma termina fuori dallo specchio della porta.
Risposta del Castegnato con una punizione di Magnini, capocannoniere del campionato con 10 reti, che finisce alta oltre la traversa della porta difesa da Maifredi.
Sono i padroni di casa però a controllare il gioco e andare vicini al vantaggio con due conclusioni attorno al ventesimo: Maifredi è perfetto nell'intervento di piede che nega la rete a Triglia, che si era presentato solo davanti alla porta, mentre una pericolosa azione di Magnini viene bloccata da una deviazione volante Zambelli, che libera l'area e vanifica lo sforzo dell'attaccante del Castegnato.
Padroni di casa che sembrano in pieno controllo, ma poco dopo il trentesimo arriva l'episodio chiave che decida la partita: fallo di Ragnoli che l'arbitro valuta da rosso diretto e Castegnato in dieci. In inferiorità numerica i ragazzi di Tarana hanno una reazione veemente e vanno addirittura vicine al vantaggio con un paio di azioni personali di Capelli, mentre la Pedrocca continua a gestire la gara senza esporsi troppo e crea l'occasione migliore allo scadere dei primi quarantacinque minuti con Piovanelli, il suo tiro finisce alto sopra la traversa.
Tutt'altra Pedrocca nella ripresa: sin dai primi minuti gli ospiti mettono il piede sull'acceleratore per fare propria la gara e, dopo aver sfiorato la rete del vantaggio con Bacchiocchi, passa al 10´ grazie alla deviazione aerea di Piovanelli che, sugli sviluppi di un angolo calciato da Dellamonica, infila Vino di precisione.
Il Castegnato subisce il colpo e non riesce a reagire, la Pedrocca torna a controllare la gara senza troppi problemi ed affonda definitivamente le speranze dei padroni di casa quando si entra nell'ultimo quarto d'ora di gioco: errore in appoggi di Bove che, cercando di servire il proprio portiere, regala palla a Dellamonica che vince il contrasto con Vino e deposita la sfera in rete.
Sotto di due reti il Castegnato ha un moto di orgoglio, prima sfiora la rete con Magnini che colpisce l'incrocio dei pali e poi accorcia le distanze con Menna a tre dalla fine, ma le energie non bastano per tentare l'incredibile rimonta e la Pedrocca porta a casa gli ultimi tre punti del 2013. ■



L'allenatore dell aPedrocca Giovanni Gilberti

¬ dalla pag. 1 - Rugby in pausa...

tattico. Assistito da una valida condizione atletica ha giocato in costante avanzamento. La mischia, con un lavoro paziente e costante, ha guadagnato metri su metri creando i presupposti per un importante successo.
La squadra ha terminato con grande autorità (22-14), ribaltando il parziale di 14-0 col quale il Rugby Lecco sembrava essersi aggiudicato l'incontro.
Risollevatosi, Rovato ha affrontato la sfida interna col Rugby Asti convinto e deciso, portando a casa la seconda vittoria (26-10).
La squadra ha messo in evidenza ancora qualche difficoltà nell'utilizzare al meglio il gran numero di palloni conquistati ma gli ospiti si sono potuti solo difendere con aggressività e tanta buona volontà.
Hanno dovuto, però, cedere di fronte all'ottima organizzazione dei giocatori bresciani, in evidenza col giovane Rossetti, premiato come "man of the match".
E proprio i diciannovenni Rossetti e Caravano, cresciuti nel vivaio, sono tra le note più piacevoli della stagione.
Il Derby col Lumezzane ha richiamato sugli spalti dello stadio "Pagani" il pubblico delle grandi occasioni.
Previsione rispettata: gli ospiti si sono aggiudicati tutto con un 24-10 e il Rugby Rovato, sebbene meritato, non si è guadagnato il punto in classifica. E' rimasta però la soddisfazione per aver dato un'ottima prova che ha consolidato la convinzione di poter raggiungere, quanto prima, una tranquilla posizione.
Ben differente l'obiettivo di una squadra, come il Lumezzane, costruita per conquistare la promozione, con la consapevolezza che qualsiasi altro risultato sarebbe un fallimento.
Purtroppo, dopo tre buone prove con cui sembrava aver ritrovato fiducia ed equilibrio sul campo di gioco, il Rugby Rovato ha avuto una battuta d'arresto in casa del Sertori Sondrio (43-22), dopo un'ora di gioco condotta spesso al comando.
Un crollo, forse più mentale che fisico, ha messo in luce la mancanza d'esperienza nel gestire la fase clou del match, quando sono venuti a mancare anche il carattere e la determinazione che, fino lì, avevano consentito al Rovato di controllare la partita.
Soprattutto dopo questa sconfitta si è sentito proprio il bisogno di un turno di riposo che consentirà a Lancini e Borboni di mettersi al lavoro per ridare vita ad una squadra rinfrancata nel fisico e nel morale.



Ottima gara di Curione con il Biella



Biella-Rovato: fatica, gioia e commozione a fine gara

Aspettando di rivedere il Rugby Rovato nuovamente protagonista in Serie B, le compagini del settore giovanile hanno iniziato la stagione nel migliore dei modi ottenendo ottimi risultati.
L'under 16 ha avuto la promozione nel Girone Elite e si sta confrontando con le migliori squadre del Nordovest.
L'esordio nel Campionato è avvenuto a Viadana.
Dopo un avvio favorevole ai quotati avversari, Rovato ha giocato alla pari, chiudendo con una sconfitta (24-11) ma dimostrando di poter recitare un ruolo di rilievo. La sfida seguente, giocata al "Pagani", è stata ancora più avvincente: Rovato e ASR Milano si sono rincorse e superate a vicenda fino a quindici minuti dalla fine quando gli ospiti sono saliti in cattedra grazie a una grande organizzazione di gioco, anche se il risultato finale (36-19) ha penalizzato troppo la formazione di casa. Battendo l'Union Milano (8-7) i ragazzi condotti da Gobbi, Corvino e Pastormerlo si sono guadagnati il primo successo, ripetuto, una settimana dopo, dalla prestigiosa vittoria in casa del Rugby Calvisano (12-7), battuto in modo più netto di quanto dica il risultato.
L'under 18, allenata da Salvi e Podestà, ha rispettato i favori del pronostico nel girone territoriale 3 che conduce a punteggio pieno. Grazie a una discreta superiorità tecnica e tattica ha superato, nell'ordine, CPR Ospitaletto (38-10), Rugby Rivers (31-0), Rugby Cernusco (29-17) e Jr Bergamo 1950 (24-5), conquistando quella leadership che, a fine stagione, tramite i play off, potrebbe permettere alla squadra il ritorno nell'Elite dopo un solo anno di "purgatorio".
L'under 14 ha iniziato la stagione autorevolmente. Se si toglie una sconfitta di misura col Rugby Calvisano, la compagine allenata da Zanni e Marzetta ha superato con merito tutte le altre avversarie incontrate (Lumezzane, Botticino, Bassa Bresciana e ASR Milano), dimostrando personalità e buona organizzazione di gioco.
Ma la nuova stagione è iniziata in modo vincente, soprattutto, per il minirugby, visto il riscontro del gran numero di piccoli atleti che hanno scelto di intraprendere l'attività agonistica sotto la guida degli educatori e istruttori del Rugby Rovato. Più di novanta giovani, ripartiti in egual misura nelle categorie under 6/8, under 10 e under 12, durante la settimana, frequentano con continuità le strutture dello stadio "Pagani" che, ogni domenica mattina, ospita tornei e manifestazioni a loro riservati. ■





SALESIANI DON BOSCO

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

"Illuminare la mente per rendere buono il cuore"

Don Bosco

SCUOLA PRIMARIA

ACCOGLIENZA dalle ore 7.30 - **ATTIVITÀ DIDATTICA** da lunedì a venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 15.45 Possibilità di **DOPO-SCUOLA ASSISTITO** fino alle 17.45 - Offerta formativa extradidattica: **ATTIVITÀ MUSICALI E ATTIVITÀ SPORTIVE** (Associazione P.G.S.) - **AMPI CORTILI, RICREAZIONI ORGANIZZATE E STILE EDUCATIVO SALESIANO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.25 - Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO**, **RICREAZIONE ORGANIZZATA** con **TORNEI** ed **ATTIVITÀ SPORTIVE** - Possibilità di **STUDIO ASSISTITO** fino alle ore 16.10 e dalle ore 16.30 alle ore 17.45 - Nei pomeriggi: **ATTIVITÀ OPZIONALI** con esperti qualificati (teatro, musica, latino, giornalismo, badminton ed attività formative)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENTIFICO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.45 - **PROGETTO DIDATTICA DIGITALE**: a lezione con l' **IPAD** - **AULE DI INFORMATICA E LABORATORI** - Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO** e **STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO** da personale docente - **LA PERSONA AL CENTRO**: proposte culturali e formative integrative

APERTURA NUOVO INDIRIZZO dall'anno scolastico 2014/2015

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Per coniugare una solida **FORMAZIONE UMANISTICA** con una specifica **PREPARAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA** e l'acquisizione di **COMPETENZE LINGUISTICHE**

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: **26 OTTOBRE** E **16 NOVEMBRE**
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: **9 NOVEMBRE, 23 NOVEMBRE** E **25 GENNAIO**

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810 - www.salesianichiari.com -direttore.chiari@salesiani.it

SPORT

Impariamo a difenderci

A Borgonato un corso di difesa personale

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Sportiamoci, in collaborazione con l'oratorio di Borgognato organizza un corso di difesa personale di livello base e avanzato che si svolgerà nel salone dell'oratorio vecchio.
L'appuntamento è per ogni mercoledì sera dalle 20.30 alle 21.30, a partire dal 15 gennaio fino al 19 marzo.
Alla guida degli uomini, delle donne e dei ragazzi iscritti ci sarà l'istruttore Domenico Manenti, karateka del 1980 ed iscritto all'Albo Nazionale Istruttori difesa donna.
Per la partecipazione sono necessari la tessera associativa ed il certificato medico e si raccomandano tuta e scarpe da ginnastica.
Per informazioni ed iscrizioni si può contattare il 347/4587707 o inviare una mail a ma.domenic@alice.it.
Sempre per i tesserati a febbraio l'istruttore Domenico Manenti terrà gratuitamente dei corsi di karate, per i quali verrà richiesto soltanto un piccolo contributo per le spese vive. ■





Nella foto in alto l'istruttore Domenico Manenti; sotto un'immagine della lezione di autodifesa

¬ dalla pag. 1 - Claudio Uberti...

ni (CT della Nazionale di Italia 90), Gino Corioni (Presidente del Brescia Calcio), Gigi Simoni (Allenatore di Lazio, Napoli e Inter), Piero Trainini (Allenatore di Lumezzane e Montichiari) e Davide Possanzini (ex. bandiera delle Rondinelle e oggi tecnico degli Allievi professionisti) solo per citarne alcuni dei più noti al grande pubblico.
Così è andata in scena Sabato 21 Dicembre, nella straordinaria location dell' Auditorium della Chiesa di San Salvatore in Santa Giulia a Brescia, la kermesse "Panchine D'Oro 2013" e di premiazione dei migliori "Mister" del Calcio bresciano, dilettantistico e professionistico, della stagione 2013.
Padrone di casa il Presidente AIAC Dott. Gianpaolo Dosselli che insieme al pro-rettore dell'Università di Brescia Prof. Claudio Teodori hanno sottolineato sia i valori fondamentali del calcio e dello sport in genere che la sempre maggiore necessità di avere Società Sportive, anche dilettantistiche, governate da Manager, soprattutto in un contesto economico di difficile reperimento delle fonti di finanziamento e particolarmente della loro gestione. Tema della Managerialità sulla quale si è soffermata anche la riflessione del neo iridato tecnico rovatese.
Claudio Uberti, Mister per passione e imprenditore nella vita, ha sempre volto lo sguardo ad una organizzazione dell' Associazione Sportiva sempre più vicina ai più performanti modelli di gestione aziendale.
"Le Associazioni Sportive, per crescere anche nell'attuale contesto economico, hanno l'obbligo di dotarsi di una struttura organizzativa efficiente, dove gli obiettivi siano ben chiari e misurabili e i compiti ben distribuiti.
Una gestione solida ed ordinata sono i presupposti fondamentali per svilupparsi efficacemente anche in momenti congiunturali avversi o negativi. La programmazione, la pianificazione e, al bisogno, azioni correttive, sono le pietre miliari di una corretta amministrazione e governo di una Associazione Sportiva.
Per contro invece, il rischio di una pessima gestione è un continuo logoramento di idee, risorse e capitali umani porta inesorabilmente, come per le aziende, al fallimento" è stato il commento di Claudio Uberti al termine della premiazione. ■



La premiazione del mister Claudio Uberti



ONORANZE FUNEBRI
La Sorgente

Perché i servizi funebri costano cari?

Questa è la domanda che ciascuno di noi si è posto quando ha dovuto confrontarsi con un evento luttuoso; in quei momenti razionalità e capacità di scegliere sono compromesse dallo stato emotivo e dal dolore che proviamo, quindi spesso non abbiamo la possibilità di operare la scelta migliore. Non sempre le imprese locali dispongono delle tecnologie necessarie per espletare direttamente il servizio funebre e spesso sono costrette a rivolgersi a terzi con un'inevitabile ricaduta sul costo.

Da oggi spendere meno è possibile! Un aiuto alle famiglie

Rivolgendosi direttamente a La Sorgente, presente con la sua organizzazione sull'intero territorio regionale.
Grazie alla propria esperienza, alla disponibilità di uomini, mezzi e tecnologia, è in grado di offrire il miglior servizio funebre al miglior prezzo.
Onoranze Funebri La Sorgente da oggi si rivolge direttamente alle famiglie, le quali potranno affidarsi ad un partner sicuro senza passare da intermediari.

I vantaggi di rivolgersi a Onoranze Funebri La Sorgente

° Prezzi convenienti e trasparenti
° Possibilità di scelta (diverse formule)
° Servizio di prim'ordine
° Trasporti in Italia e in tutto il mondo
° Pagamenti rateizzati direttamente in sede senza interessi, senza interventi di banche o finanziarie

ONORANZE FUNEBRI LA SORGENTE DI CALABRIA VIVIANA E CAZZAGO DARIO
VIA MARENGO, 4 - CHIARI (BS) - VIA XX SETTEMBRE 32/A - ROVATO (BS)
tel. 331/9544983 327/5443787 - www.onoranzefunebrilasorgente.it

Le prossime uscite del nostro Club Alpino

di Roberto Parolari

La sezione del Cai di Rovato ha reso pubblico il suo calendario delle attività relativo al 2014: si parte il sabato 18 gennaio con la gita di scialpinismo, anche se la meta è ancora da definire, seguita domenica 26 gennaio dall'escursione presso il rifugio Campione e Monte Campioncinpartendo dalla località Fondi di Schilpario. L'escursione, con ciaspole o di sci d'alpinismo, prevede un tempo di salita di tre ore ed un dislivello massimo raggiunto di 850 metri. L'itinerario prevede il raggiungimento provenendo da Schilpario della località Fondi, dove si parcheggia e si prosegue su di una mulattiera.
La traccia attraversa il bosco fino al rifugio Cimon della Bagozza, a 1600 metri, successivamente si arriva in prossimità della Malga Campelli di sotto, posta a 1640 metri, e quindi a Malga Campelli di sopra, da dove si prosegue verso l'omonimo passo sempre seguendo la vistosa traccia.
Arrivati al Passo Campelli, quota 1889 metri, si può risalire il pendio sulla sinistra che porta alla cresta e con un ripido strappo finale giungere in vetta al Campioncino, oppure, dal passo, si imbocca la traccia che entra sul versante camuno del monte e che con percorso pianeggiante in 10 minuti, porta al rifugio Campione.
Domenica 9 febbraio è in calendario la prima gita intersezionale del 2014 a cui partecipano, oltre alla sezione di Rovato, anche le sezioni di Chiari, Coccaglio e Palazzolo che insieme costituiscono il Cai del Montorfano.
Si tratta di una gita di alpinismo ed escursionismo con ciaspole che, seguendo uno stupendo itinerario paesaggistico e ambientale, permette di ammirare la lunga catena di Alpi e Prealpi che contornano l'alta Valtrompia.
Meta finale della gita sarà il Monte Auccia, raggiunto passando dal Maniva, con quota massima raggiunta 2212 metri, un dislivello massimo di 750 metri e un tempo totale di cammino di 5 ore.
Sabato 15 febbraio la sezione del Cai di Rovato propone la gita al "Chiaror di Luna" presso il Monte Guglielmo.
Si tratta di un'uscita notturna con un dislivello totale, per raggiungere la cima, di circa 1050 metri e tre ore di cammino per la salita, è indispensabile un abbigliamento invernale ed avere con sè ciaspole, ramponi, bastoncini e pila frontale.
L'escursione sul Monte Guglielmo, fatta con la luna piena, è l'evento più ripetuto e più atteso ed è l'occasione per i soci del CAI, ma anche per chi non è socio, di ritrovarsi per effettuare questa bella salita e trascorrere la serata in compagnia, quando al ritorno ci si ferma per la cena al rifugio Cai Valtrompia in Pontogna.
Il programma per l'uscita prevede la partenza da Rovato alle 14.30, da qui in circa un'ora si giunge a Pezzoro da dove, lasciate le automobili, ci si incammina verso il rifugio Cai Val Trompia.
Breve sosta al rifugio, prima di affrontare il ratù, che è il tratto più duro di tutta la salita, oltre il quale, con cielo sereno, si può vedere il Redentore, meta finale dell'escursione. Al rientro dalla cima, al rifugio Valtrompia, avremo la possibilità di cenare e godere del caldo della stufa. Per avere maggiori informazioni è possibile collegarsi al sito della sezione all'indirizzo www.cai–rovato.it, telefonare al numero 030723906 o passare direttamente dalla sede.





Il Monte Guglielmo, sentilla orografica della nostra provincia. In alto la Malga Campelli

La coccinella
BAR TABACCHI



A tua disposizione
la gamma completa di
Tabacchi, Trinciati
e i migliori Sigari Cubani
conservati in vetrina
climatizzata specializzata.







Ti offre la possibilità di pagare Bollette postali Mav, Rav, Freccia Rossa, Voucher Inps, Bollo Auto,
Canone Rai, Sky, Mediaset Premium, Telecom Italia, Wind Infostrada e tanto altro.
Si effettuano ricariche Poste Pay e tutte le ricariche telefoniche Italiane ed Estere.

Tutti i giochi a portata di mano... Lotto, Dieci e Lotto, Superenalotto, Win for life,
tutti i Gratta e Vinci e Lotterie oltre al servizio biglietteria per Pullman.

Centro commerciale Porte Franche – Erbusco Tel. 030.7704448

Cava Macogna, i 5 Stelle si fanno sentire

I grillini intervengono sulla vergognosa vicenda della Macogna, tra le più clamorose e assurde farse della politica di casa nostra

L'11 dicembre 2013 è stata depositata una interrogazione con risposta scritta rivolta alla Giunta della Regione Lombardia da tre consiglieri regionali del MoVimento 5 Stelle (Maccabiani, Corbetta e Fiasconaro).

Il progetto di discarica prevede invece lo sversamento di 1,35 milioni di metri cubi di scorie speciali su 100 mila metri quadri in un territorio, l'Ovest bresciano, già disseminato di cave e discariche ed in particolare in una zona, tra Travagliato e Montichiari dove, a fronte di una sempre minore quantità di rifiuti prodotti si concentraun'eccessiva quantità di discariche sottoutilizzate.



Le ripe dell'area Macogna

Obiettivo dell'interrogazione: comprendere se la Giunta Regionale ha intenzione di sospendere o revisionare il decreto di Compatibilità Ambientale n° 2915 del 03/04/2012 con cui dava il benestare alla realizzazione e gestione di una discarica per rifiuti inerti da realizzarsi nel comune di Cazzago San Martino, in località Macogna, al confine con i comuni di Travagliato, Berlingo, Rovato. Il M5S ha raccolto le richieste del gruppo "Travagliato in Movimento" che vuole dar voce ai cittadini di Travagliato, alle Associazioni e ai Comitati locali da tempo in attesa dell'istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS Macogna) per il quale è in corso l'iter di approvazione da parte della Provincia di Brescia. Contro le autorizzazioni di Provincia e Regione sono tutt'ora pendenti i Ricorsi presso il TAR Lombardia sez. di Brescia da parte dei Comuni di Berlingo, Rovato e Travagliato.

Da decenni i rifiuti dell'intera Regione vengono concentrati nella Provincia di Brescia che smaltisce in discarica più del 50% dei rifiuti di tutta la Lombardia (dati ISPRA del 2009), e incenerisce almeno un terzo dei rifiuti di tutta la Regione (dati ISPRA del 2009).

Il 10 settembre 2013 il Consiglio Regionale ha approvato la mozione n. 82 che impegnava la Giunta "a considerare l'esperienza di Montichiari come un caso studio per l'individuazione dei fattori di pressione ambientale e per la definizione delle aree sature, che tenga in considerazione gli impatti e i rischi cumulativi sulla salute dei cittadini residenti, sulle risorse ambientali e sugli ecosistemi."; Con "Travagliato In Movimento" abbiamo voluto portare la questione all'attenzione degli organi competenti ed ora ci aspettiamo che la Giunta Regionale intervenga in coerenza con le parole spese per il rispetto del territorio al fine di impedire la realizzazione di una nuova, inutile discarica. ■

Cartolina



Quando si dice l'amore per i cani: a spasso per corso XX Settembre con tre cagnolini







Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI



29 novembre
Iseo: i carabinieri della stazione di Sarnico hanno arrestato un bresciano di 57 anni con l'accusa di violenza sessuale. L'uomo, un medico dell'ospedale di Iseo, è stato accusato da tre pazienti che si erano recate nella struttura per delle cure e ha ricevuto un'ordinanza di custodia cautelare firmata dalla Procura di Brescia. Ora si trova agli arresti domiciliari.
Coccaglio: i carabinieri della stazione di Cologne hanno arrestato un albanese di 28 anni, domiciliato a Coccaglio, e la sua compagna, una 24enne romena, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, dopo aver fermato la coppia a Coccaglio, ha proceduto alla perquisizione della loro abitazione dove ha rinvenuto oltre 21 grammi di cocaina, un bilancino di precisione e 645 euro in contanti ritenuti provento dell'attività di spaccio. Vista la situazione l'albanese ha tentato la fuga, colpendo un carabiniere e venendo fermato dagli altri agenti presenti: dovrà così rispondere di lesioni e resistenza a Pubblico Ufficiale. I due sono stati processati per direttissima e l'uomo è stato posto in custodia cautelare in carcere, mentre la donna è libera in attesa del processo.
6 dicembre
Manerbio: i carabinieri della locale stazione hanno fermato un indiano di 43 anni, residente nella Bassa, e sequestrato un carico di medicinali e attrezzature mediche di cui non si conosce la provenienza. E' successo alle porte di Manerbio dove i carabinieri, mentre svolgevano un normale servizio di controllo della sicurezza stradale, hanno fermato l'auto guidata dal 43enne indiano e trovato i prodotti sanitari, circa duecento confezioni di farmaci contenenti i principi attivi più diffusi. Molti dei medicinali ritrovati, tra cui analgesici e antinfiammatori, sono acquistabili solo dietro presentazione di una ricetta medica e sono state trovate anche scatole di farmaci importati dall'estero. Non solo, all'interno di una borsa simile a quella usata dai medici, i carabinieri hanno trovato uno stetoscopio, misuratori di pressione e glicemia, cannule per fleboclisi e siringhe usa e getta. Il sospetto dei militari è quello di trovarsi di fronte ad un medico abusivo, un fenomeno diffuso nelle comunità chiuse come quelle asiatiche. Nessuna delle confezioni di farmaci ritrovata era scaduta. Il 43enne indiano è stato rilasciato senza che siano stati presi nei suoi confronti provvedimenti giudiziari.
13 dicembre
Chiari: i carabinieri della stazione di Romano di Lombardia hanno arrestato quattro romeni, A. B. operaio di 24 anni residente a Chiari, O. G. di 28 anni e I. G. di 40 anni domiciliati a Pontoglio, G. G. di 21 anni di Cividate al Piano, con l'accusa di ricettazione. I quattro facevano parte di un gruppo di sette persone che dal bresciano si spostavano nella bergamasca per rubare gasolio dai serbatori dei mezzi parcheggiati nei cantieri della BreBeMi, ma sono stati colti con le mani nel sacco dai carabinieri. Tre di loro sono riusciti a fuggire facendo perdere le proprie tracce, quattro sono stati bloccati dai militari che hanno ritrovato anche 10 taniche, una riempita con 25 litri di carburante.
14 dicembre
Rovato: i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di Chiari hanno arrestato un italiano di 47 anni, residente nella zona del lago d'Iseo, con l'accusa di furto aggravato, violazione dei sigilli e ricettazione. L'uomo, un imprenditore che lavora nel settore dell'edilizia, aveva il proprio capannone vicino a quello di un'attività sequestrata dalla Dda di Napoli alcuni mesi fa ed aveva iniziato a far razzia di tutto ciò che esso conteneva. A scoprirlo sono stati i carabinieri che hanno visto il furgone della sua ditta all'esterno del capannone sequestrato ed hanno deciso di vederci chiaro. I successivi controlli hanno portato alla luce che l'imprenditore aveva portato via dal capannone di tutto, dai vestiti ai sanitari, e li avevi portati nella propria abitazione per venderli a prezzi di saldo. L'imprenditore, per cui è stato disposto l'obbligo di firma, era in compagnia di un'altra persona, a sua volta denunciata.
20 dicembre
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione con la collaborazione dei colleghi della stazione di Pisogne hanno arrestato una donna di 45 anni, residente a Pisogne, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. La donna,titolare di alcuni esercizi commerciali, era tenuta sotto controllo da tempo da parte dei militari, anche se finora non era mai stata "beccata". A mettere fine al suo commercio il controllo alla sua abitazione, nell'ambito delle operazioni antidroga che stanno dando grossi risultati in Vallecamonica, dove i carabinieri hanno trovato 250 grammi di coca nascosti nella cameretta del figlio. Per la donna è scattato l'arresto e il Gip ne ha disposto la custodia in carcere.
27 dicembre
Castro: i carabinieri della stazione di Artogne hanno arrestato un italiano di 23 anni, bergamasco residente a Castro, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è stato fermato alla conclusione di un'indagine per contrastare lo spaccio di marijuana ai giovani del Basso Sebino e dell'Alta Valle. Nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto 25 grammi di droga e materiale per il confezionamento delle dosi, inoltre è scattata la segnalazione per un giovane che aveva appena acquistato 10 grammi di marijuana.
Darfo BoarioTerme: i carabinieri della locale stazione hanno fermato cinque persone, tutti extracomunitari, per accertamenti al termine di una rissa. Tutto è accaduto in un appartamento di Bessimo, dove da un banale litigio si è trasformato in una vera e propria rissa con il ferimento di due donne nigeriane, la 30enne accoltellata è stata portata in ospedale e ricoverata ne avrà per alcuni giorni, mentre un'altra è tornata a casa dopo il ricovero. I carabinieri intervenuti ci hanno messo un po' a sedare la rissa, anche perchè trasportati in caserma i protagonisti hanno dato vita al secondo round, e a procedere alla loro identificazione. ■







Forconi, una protesta allargata ai nostri cittadini

Tanti i rovatesi che hanno preso pare a una protesta contro uno Stato che sta ormai esasperando sempre più con ladrocini a norma di legge. Tanti gli artigiani ma anche dipendenti privati rimasti senza lavoro

di Massimiliano Magli

L'adesione dei bresciani al movimento che qualcuno ha definito "dei forconi" è sempre più forte: un movimento di protesta verso uno Stato che sta devastando le proprie imprese, le aziende familiari in crisi come quelle dei camionisti con continue e vergognose accise.
Dalla Bassa Bresciana, con Rudiano, Roccafranca, Urago d'Oglio, Rovato, Palazzolo, Chiari e Orzinuovi è partita anche una squadra di persone che hanno condiviso questa protesta.
La rabbia e lo sdegno sono enormi nei confronti delle minimalizzazioni compiute dalla Presidenza del Consiglio con Letta che ha definito "marginale e non rappresentativa questa protesta": non si lamentino poi però se gliene arriveranno un milione a Roma e gli sfonderanno la porta di Palazzo Chigi.
Noi ci chiediamo che razza di governanti siano questi?! Come si possa calpestare la disperazione semplicemente accennando al fatto che nel movimento dei forconi ci possano essere anche infiltrazioni malavitose!
Ma vi rendente conto?
Cittadini, lettori aprite gli occhi: ci stanno prendendo per i fondelli: pur di non mettere mano al Paese (debito pubblico salito ancora enormemente a ottobre! così aumenteranno anche controlli e devastazioni del fisco e delle agenzie delle entrare sulle aziende) si inventano che il movimento non è rappresentativo, che ci sono dei criminali!
Questo - e scusate il tono di chi scrive - è un colpo di stato nei confronti del Popolo! Cristo Santo: c'è il comunista Violante che si straccia le vesti per la condanna di Berlusconi, un Parlamento pieno di pregiudicati e noi dobbiamo porci il problema se su 500, 600 mila protestanti ci siano 300 che ne approfittano per fare casino?
Nessuno si lamenti se poi tornano gli attentati, ma non ci saranno più le brigate rosse: sapete perché dico questo?
Perché a un presidente del Consiglio che minimizza la disperazione non risponderanno le frange ideologiche della sinistra o destra estrema, ma molti padri di famiglia che dalla disperazione non si cureranno di sapere se il sasso gli sia stato fornito dalle ex Br, dalle frange armate o da Totò Riina: lo tira e basta.
Nel servizio le foto del presidio di Brescia (via Orzinuovi) che ci sono state inviate dai lettori della Bassa Bresciana (non forconi ma artigiani e dipendenti che stanno morendo di fame come tanti di noi).
Noi non c'eravamo, ma nel pomeriggio alcuni nostri collaboratori di passaggio da via Orzinuovi ci hanno riferito quasi timorati di aver distribuito Under Brescia (la nostra quinta testata) anche tra i manifestanti e di aver solidarizzato con loro: la direzione e l'amministrazione del nostro network è soltanto entusiasta di tanto ardire.
In fase di messa in stampa apprendiamo di un altro presidio, questa volta nella veronese Peschiera, di camion, trattori e altri mezzi per rinnovare una protesta che non pare spegnersi più, complice una crisi e un Governo che, non ci vuole un analista per dirlo, non sta combinando nulla...
■



Partecipanti alla protesta cosiddetta dei Forconi in via Orzinuovi a Brescia



Un corteo in centro a Brescia contro Equitalia



ROVATO DA PROMUOVERE



La sala prove a disposizione di giovani artisti e band della nostra città in via Vantini

ROVATO DA BOCCIARE



Viabilità locale: buchi e rattoppi ovunque



La chiesa di Sant'Anna

S. Anna risanata

Sistemato il sagrato della chiesa

di Aldo Maranesi

Primo intervento sulla chiesa di Sant'anna e in particolare per quanto riguarda il sagrato della parrocchiale, il cui recupero era stato più volte sollecitato dai residenti del borgo.
Di qui l'intervento dell'assessorato all'urbanistica che ha dapprima effettuato un sopralluogo per constatare lo stato di conservazione della piazza antistante la chiesa e quindi ha promosso un intervento urgente.
La pavimentazione in cotto si era letteralmente sbriciolata, con rigonfiamenti e disconnessioni un po' ovunque che rendevano pericoloso l'accesso alla chiesa in occasione delle celebrazioni.
A ciò si aggiunga la bruttura di una simile situazione per uno spazio in fregio alla chiesa.
I lavori, promossi in economia, hanno visto lo stanziamento di 6 mila euro a cura della ditta Eurostrade di Travagliato.
I lavori hanno visto anche la posa di giunti per controllare l'espansione e le variazioni della pavimentazione.
Resta il fatto che sempre più viene da chiedersi se non siano le curie provinciali e le parrocchie locali a prendersi cura dei propri immobili, evitando di far ricadere sulle tasche dei cittadini tali incombenze.
■







¬ dalla pag. 1 - Imu...

Mozione su corretto pagamento IMU per aree destinate ad attività estrattiva I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo consigliare Rovato Civica, Andrea Mazza, Angelo Bergomi, Luciana Buffoli.

Premesso che: secondo il D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 che ha istituito l'ICI, il presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ai fini Imu (art.13 del Decreto Salva Italia e Circolare Ministeriale n.3/DF del 18 maggio 2012) valgono le stesse definizioni utilizzate ai fini Ici per terreno agricolo è da intendersi il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'art. 2135 del codice civile l'attività estrattiva non è ricompresa nelle attività che possono essere esercitate in un terreno che rispetti la definizione di terreno agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile · un terreno non rientrante nella definizione di agricolo, in base all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 28/1998 diventa un'unità immobiliare (porzione di fabbricato, fabbricato, insieme di fabbricati o un'area che, nello stato in cui si trova e secondo l'uso locale, presenta potenzialità di autonomia funzionale e reddituale); Valutato che:· l'art. 18 del Regio Decreto n. 1572/1931 (Testo Unico sulle leggi del catasto terreni) esclude le cave dalla stima fondiaria per la determinazione del reddito dominicale. Infatti l'eventuale reddito risultante formalmente in catasto di natura agricola "non è espressivo della effettiva ricchezza derivante dalla sua specifica destinazione e dallo sfruttamento del medesimo a finalità estrattiva" essendo riconducibile a "una attività esclusivamente industriale"; l'art. 1, comma 336 della Legge n. 311 del 30.12.2004 stabilisce che "I comuni, constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate la presentazione di atti di aggiornamento redatti ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701. La richiesta, contenente gli elementi constatati, tra i quali, qualora accertata, la data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, è notificata ai soggetti interessati e comunicata, con gli estremi di notificazione, agli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio. Se i soggetti interessati non ottemperano alla richiesta entro novanta giorni dalla notificazione, gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono, con oneri a carico dell'interessato, alla iscrizione in catasto dell'immobile non accatastato ovvero alla verifica del classamento delle unità immobiliari segnalate, notificando le risultanze del classamento e la relativa rendita. Si applicano le sanzioni previste per le violazioni dell'articolo 28 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni."
L'ordinanza n. 285/2000 della Corte Costituzionale, esprimendosi sul valore a cui applicare l'imposta di registro a seguito della vendita di un terreno agricolo "utilizzato a cava per l'estrazione e per la commercializzazione" ha confermato il principio legislativo secondo cui l'attività estrattiva è attività industriale; la sentenza n. 19732/2010 della Corte di Cassazione ribadisce come, ai fini dell'applicazione dell'ICI sui maggiori valori, non sia necessario un cambiamento del classamento catastale in quanto la situazione di fatto (la destinazione del terreno ad attività estrattiva nel caso in questione), deve prevalere rispetto all'accatastamento del fabbricato; · i Comuni interessati sono corresponsabili con i proprietari o titolari di diritti su terreni agricoli destinati all'attività estrattiva nella eventuale mancata comunicazione al catasto di variazione di classamento da terreno agricolo a destinato ad attività estrattiva. Infatti, nella documentazione che il privato deve fornire per dimostrare di avere i titoli per ottenere l'autorizzazione (L.R. 14/1998 art. 14, comma 1, lettera b) vi sono mappe e certificati catastali relativi ai terreni interessati· alcuni pronunciamenti di Agenzie del Territorio provinciali sono in linea con la sopra riportata tesi di applicazione secondo la quale non sia corretto che terreni destinati a attività estrattiva siano soggetti ad aliquota IMU da terreni agricoli Considerato che: nel Comune di Rovato sono presenti centinaia di migliaia di metri quadrati di aree urbanisticamente destinate all'attività estrattiva, come sancito dal Piano Cave Provinciale Ghiaia e Sabbia 2005-2015 della Provincia di Brescia dalla pubblicazione sul BURL nel Gennaio 2005 del Piano Cave Provinciale Ghiaia e Sabbia i terreni degli ATE (Ambiti Territoriali Estrattivi) individuati dal piano non sono più urbanisticamente definibili come agricoli ma destinati ad attività estrattiva ·ai fini del pagamento IMU agli scriventi risulta che per tali aree sia corrisposta l'aliquota relativa a terreni agricoli in difformità a quanto si evince da tutti i riferimenti legislativi sopra riportati nel 2015 andrà in scadenza il Piano Provinciale Cave Ghiaia e Sabbia della Provincia di Brescia e la pianificazione provinciale del settore potrebbe collocare su Rovato ulteriori aree scavabili e/o autorizzare volumetrie aggiuntive a quelle in essere, dalla tassazione IMU debba scaturire un'equità fiscale nei confronti di tutti i cittadini attraverso l'applicazione di aliquote corrette e coerenti con lo stato di fatto del terreno e/o fabbricato, soprattutto vista l'incidenza della tassa sui bilanci familiari e aziendali di tutti quei contribuenti che pagano con corrette aliquote corrispondenti allo stato di fatto degli immobili posseduti.
Valutato che alla precedente interrogazione effettuata dagli scriventi consiglieri comunali nel corso del consiglio comunale del Settembre 2012 non è stato dato alcun seguito amministrativo da parte dell'amministrazione comunale Con la presente mozione il Consiglio Comunale di Rovato impegna Sindaco e Giunta Comunale di Rovato: ad attivarsi immediatamente concretizzando nel più breve tempo possibile tutti gli atti amministrativi necessari (compresa l'eventuale modifica del regolamento IMU comunale) affinchè i terreni utilizzati e/o destinati ad attività estrattiva nel Comune di Rovato siano soggetti alla corretta aliquota IMU che non può essere quella dei terreni agricoli, ivi compresi gli immobili presenti in queste aree ad attivarsi immediatamente per chiarire anche per quali eventuali periodi pregressi fosse stata applicata sulle suddette aree aliquota IMU non corretta e a provvedere al conseguente recupero retroattivo dell'imposta dovuta ad attivarsi immediatamente affinchè si chiarisca se i medesimi principi espressi nella presente mozione siano applicabili anche alle aree in territorio comunale rovatese utilizzate e/o destinate a discariche di qualsiasi tipo, ivi compresi gli immobili presenti in queste aree a comunicare tempestivamente al consiglio comunale e alla commissione consigliare competente l'avanzamento degli approfondimenti richiesti.

I consiglieri comunali di Rovato
Civica
Andrea Mazza
Angelo Bergomi
Luciana Buffoli



Il consigliere Pd Angelo Bergomi

